



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 19  
del 22/07/2016

**OGGETTO: Intervento di "Sistemazione Rio Foddeddu" - approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica (già progetto preliminare) con adozione della variante al PUC e avvio procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex DPR 327/2001**

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di luglio alle ore 10.07 nella sala delle Adunanze, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Sindaco in data 18.07.2016, prot. n. 17753, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **Dott. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	CANNAS Giampaolo Massimo	X		12	COMIDA Salvatore	X	
2	PINNA Laura	X		13	LAI Beniamino	X	
3	MASCIA Fausto	X		14	MASCIA Severina	X	
4	CATTARI Walter		X	15	MASCIA Mara		X
5	LADU Isabella	X		16	STOCHINO Paolo		X
6	VARGIU Stefania	X		17	MAMELI Tiziana	X	
7	USAI Giacomo Antonio	X					
8	SECCI Loredana	X					
9	MURRELI Maria Bonaria	X					
10	CACCIATORI Luca	X					
11	CHESSA Luigi	X					
<b>Totale n.</b>						<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** il finanziamento per la sistemazione idraulica del Rio Foddeddu, giusto determina di delega n. 45754/3502 del 24.11.2009, per complessivi € 3.098.741/39;

**DATO ATTO** che l'intervento veniva incluso nella programmazione del Comune giusto deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.02.2010, che prevedeva l'inclusione dell'intervento nel programma opere pubbliche 2010-12 e nell'elenco annuale 2010;

**RILEVATA** l'atipicità del procedimento dovuta al fatto che il Comune di Tortolì, per volontà reciproca delle parti, è di fatto subentrato alla Provincia Ogliastra nella delega dell'intervento dopo che il procedimento amministrativo stesso aveva già avuto avvio con l'assunzione di impegni di spesa giuridicamente vincolanti (relativi alla progettazione dell'opera) e con la stesura di un progetto preliminare, per il quale non è stato possibile giungere ad approvazione;

**RICHIAMATI** i principali elementi attinenti il procedimento in capo alla Provincia Ogliastra:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1/11 del 10.01.2006, tra l'altro, la Regione individuava le risorse di € 3.098.741/39 per l'intervento di sistemazione idraulica del Rio Foddeddu, affidando le medesime all'Assessorato LL.PP. regionale;
- con determinazione n. 1474 del 30.11.2006 del Servizio Difesa del Suolo, lo stesso assessorato ai lavori pubblici della RAS delegava l'intervento in favore della Provincia Ogliastra per un importo di € 3.098.741/39;
- giusto determinazione 890 del 25.09.2007 del responsabile del Servizio Ambiente della Provincia venivano affidati gli incarichi di progettazione: in favore del Geologo Dott. Marco Marcato gli studi e le indagini geologiche (convenzione rep. 86 del 12.10.2007) ed in favore dell'ATP Ing. Rosa Murgia e più l'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza (convenzione rep. 95 del 09.11.2007);
- veniva proposto il progetto preliminare dell'intervento sul quale, a seguito di sopralluogo congiunto tra gli enti deputati al rilascio dei provvedimenti autorizzativi, sono emerse una serie di criticità, che suggerivano l'adozione di differenti scelte progettuali; in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/15 del 13.10.2009 approvava l'istruttoria degli uffici del SAVI, rilevando particolari criticità ambientali nel progetto, tali da richiedere la procedura di valutazione di impatto ambientale sull'opera proposta, nell'ambito della quale procedere a verifica per confronto tra soluzioni progettuali alternative;

**DATO ATTO** del fatto che con determinazione 45754/3502 del 24.11.2009 del direttore del Servizio Difesa del Suolo dell'Assessorato ai Lavori Pubblici Regionale l'opera veniva affidata in delega al Comune di Tortolì;

**DATO ATTO** che a seguito di quanto citato sopra, con il definitivo passaggio del finanziamento in capo al Comune di Tortolì, si procedeva alla redazione di un nuovo progetto preliminare; la redazione dello stesso ha richiesto tempi abbastanza lunghi in considerazione di una serie di vicende che si riassumono a seguire sinteticamente:

- a causa del subentro del Comune in un procedimento già avviato da altro Ente, con contratti vincolanti già in essere relativi alle progettazioni, con redazione del documento preliminare alla progettazione da parte dell'Ente successivamente alla sussistenza di tali contratti, definiti sulla base delle previsioni programmatiche e delle esigenze gestionali di un terzo Ente (la Provincia appunto);
- a causa della particolarità dell'intervento, per il quale le norme di settore prevedono la verifica ambientale (verifica di assoggettabilità) e quella tecnica (verifica di compatibilità idraulica) già con il preliminare;
- a causa di un quadro normativo mutato nel corso del tempo; si cita di rilevante:
  - l'approvazione della variante PAI (D.P.G.R. 81 del 18.07.2011 - BURAS 04.08.2011 n. 23);

- l'adozione del Piano delle Fasce Fluviali (adottato in via preliminare ai sensi degli artt. 8 c.3 e 9 c.2 della L.R. n. 19/2006 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, con Delibera n.1 del 31.03.2011)
- la modifica ed integrazione dell'art.21, comma 2 lettera d. delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna - stabilita giusto DPGR n. 148 del 26/10/2012, che ha rivisto la stessa quantificazione dei franchi idraulici;

**DATO ATTO** che il procedimento ha previsto i seguenti passaggi:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 196 del 18.11.2010 si esprimeva formale condivisione della bozza del documento preliminare alla progettazione redatto dall'ing. Piroddi, responsabile del procedimento, riconoscendo la coerenza delle indicazioni fornite con le volontà programmatiche dell'Ente;
- con nota prot. n. 26808 del 25.11.2010 il documento preliminare alla progettazione sopra approvato veniva inviato ai professionisti; con esse di fatto si chiedeva una rielaborazione complessiva del progetto preliminare e la realizzazione di opere più consone al valore ambientale dell'area, anche alla luce della possibilità di proporre istanza di assoggettabilità ed evitare la procedura di VIA completa;
- le richieste della stazione appaltante, ingeneravano difficoltà operative ai tecnici incaricati della progettazione, come evidente dalla copiosa corrispondenza tra i vari soggetti, prima di pervenire alla stesura del progetto nella versione finale; sinteticamente, si cita:
  1. dapprima i tecnici richiedevano delucidazioni alla Regione circa le indicazioni del citato documento preliminare alla progettazione - mettendone in discussione taluni aspetti; la Regione rispondeva con nota protocollo 669 del 01.02.2011; anche in occasione della successiva richiesta di un incontro tecnico, la Regione ribadiva come la procedura di delega in favore del Comune configurasse questo come interlocutore per il gruppo di progettazione;
  2. infine, dopo vari incontri tecnici, con nota protocollo 28.12.2011 il RUP rinnovava le richieste già contenute nel documento preliminare alla progettazione, formalizzando le risultanze emerse nel frattempo dalle verifiche condotte a vario livello;
  3. con determinazione 60124 del 12.04.2012 il Responsabile del Procedimento accertava l'opportunità di effettuare uno "studio idraulico del rio Foddeddu attraverso la modellazione idrodinamica monodimensionale", quale strumento di analisi e supporto tecnico al documento preliminare alla progettazione, al fine di valutare compiutamente ed analiticamente le soluzioni già oggetto di condivisione da parte della Giunta Municipale con delibera 196/2010; con il medesimo atto veniva conferito lo specifico incarico professionale in favore dell'ing. Italo Frau;
  4. lo studio di cui all'ultimo punto veniva trasmesso ai professionisti con nota protocollo 16706 del 23.07.2012 e, non senza una serie di ulteriori interlocuzioni formali chiuse con la nota protocollo 22089 del 02.10.2012, consentiva in ultima analisi di "chiudere" il progetto in linea con le indicazioni di base fornite dalla Giunta Comunale;
- a seguito del procedimento delineato, i professionisti presentavano il progetto preliminare con protocollo prot. n. 23414 del 19.10.2012;
- in vista dell'invio del progetto all'istruttoria ambientale presso il SAVI, si riscontrava l'esigenza di uno studio ambientale di dettaglio a corredo del medesimo; con determinazione del responsabile dell'Area n. 60481 del 14.12.2012 si affidava l'incarico per la "redazione dello studio specifico per la verifica di assoggettabilità VIA" alla dott.ssa agr. Micaela Locci di Cagliari;

- sulla base del progetto, anche grazie alle interlocuzioni intermedie tenute con gli uffici regionali competenti, sono state ottenute infine le autorizzazioni necessarie per legge per procedere all'approvazione del progetto preliminare:
  1. *determinazione dell'Autorità di Bacino prot. n. 2011 / Rep. 101 del 06.03.2013 relativa all'approvazione dello studio di compatibilità idraulica ex art. 24 delle norme di attuazione del PAI*; la pratica, avviata dal Comune a Novembre 2012, veniva esitata positivamente a seguito dell'istruttoria d'ufficio e dell'acquisizione del parere propedeutico del Genio Civile di Nuoro; si attestava così la validità della soluzione idraulica;
  2. *deliberazione della Giunta Regionale n. 33/48 del 08.08.2013 relativa alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale*, in base alla quale, su istruttoria positiva del SAVI, la nuova soluzione progettuale proposta (rispetto a quella della Provincia) viene risultata valida sotto il profilo ambientale e dal medesimo punto di vista approvabile a prescindere da ulteriore procedura di VIA; la procedura era stata avviata a febbraio 2013 e conclusa con la citata delibera della Giunta Regionale;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di giunta municipale n. 120 del 04/11/2013 veniva approvato in linea tecnica il progetto preliminare di “Sistemazione del rio Foddeddu” con contestuale formalizzazione delle linee di indirizzo per la predisposizione degli atti funzionali all'appalto delle opere secondo le modalità di cui al comma 2 – lettera c) – dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006;

**DATO ATTO** che, conseguentemente agli indirizzi formali dell'amministrazione di cui sopra, il RUP ha posto in essere la seguente attività:

- con nota prot. n. 25770 del 07.11.2013 ha invitato il Dott. Geologo Marco Marcato - già formalmente incaricato dalla provincia in seno alle attività del progetto di cui trattasi – alla prosecuzione ed approfondimento delle indagini secondo il piano allegato allo studio preliminare (inizialmente previsto per il progetto definitivo) al fine di offrire ai concorrenti una conoscenza delle aree necessaria alla compilazione dei progetti con le informazioni dovute; attraverso un infittimento dei prelievi in sponda destra, nel punto dove è prevista l'arginatura in cemento armato, per consentire le valutazioni geotecniche del caso agli strutturisti che dovranno redigere il progetto offerta. Ancora, il ruolo fondamentale del piano di riutilizzo delle terre da scavo che sarà redatto dai concorrenti, richiede una caratterizzazione preliminare fisica e chimica delle terre che il progetto prevede di movimentare, che è stato chiesto pure di operare al fine di rendere il dato disponibile ai concorrenti in sede di gara.
- con determinazione del Responsabile d'Area Governo del Territorio Lavori Pubblici n. 6163 del 30.04.2014 si procedeva all'affidamento dell'incarico tecnico in favore dell'ing. Bruno Locci al fine di procedere alla revisione del progetto facendo sintesi delle prescrizioni maturate a seguito dei vari studi, pareri ed autorizzazioni di settore, e formulando lo stesso nelle forme e con i contenuti utili per poter procedere all'appalto delle opere secondo le modalità di cui al comma 2 – lettera c) – dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006;
- con determinazione del Responsabile d'Area Governo del Territorio Lavori Pubblici n. 6208 del 10.06.2014 si procedeva all'affidamento dell'incarico tecnico in favore dell'archeologa Giuseppina Cabras per la redazione della *Relazione archeologica preliminare*, che riporti gli sviluppi e gli esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto preliminare di cui agli art.li 95 e 96 del codice appalti;

**DATO ATTO** che, a seguito della presentazione delle elaborazioni di cui al punto precedente e fatta sintesi di tutti gli studi perfezionati, il fascicolo del progetto preliminare di SISTEMAZIONE RIO FODDEDDU ( predisposto per l'appalto ex art. 53, comma 2, lettera c , D. Lgs. n. 163 del 2006) è costituito come segue:

elenco elaborati:

All. A – Relazione illustrativa

All. B – Fascicolo delle relazioni tecniche, costituito da:

- B\_01 Autorizzazioni: *B\_01.01* RAS – Autorità di Bacino – determinazione n. 2011/ rep. 101 del 06.03.2013 di approvazione studio compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 24 delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I.;  
*B\_01.02* RAS – Ass.to Lavori Pubblici – Servizio Genio Civile – parere favorevole prot. 6081 del 15.02.2013 sullo studio di compatibilità idraulica;  
*B\_01.03* RAS – Direzione Generale dell'Ambiente Servizio Sostenibilità Ambientale, valutazione Impatti e Sistemi informativi ambientali (SAVI) – deliberazione n. 33/48 del 08/08/2013 procedure di verifica assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale (VIA);
- B\_02 Rilievi: *B\_02.01* Relazione topografica;  
*B\_02.02* Planimetria rilievi tipografici stato attuale;  
*B\_02.03* Profilo longitudinale;  
*B\_02.04* Sezioni trasversali 0-35;  
*B\_02.05* Sezioni trasversali 36-44;
- B\_03 Studi geologici e geotecnici: *B\_03.01* Studio iniziale :  
all.02 Relazione Geologica e geotecnica;  
all. 02a Indagini Geognostiche;  
*B\_03.02* Studio di dettaglio:  
Studio Geologico-geotecnico-analisi delle terre;  
Risultati indagini geognostiche;
- B\_04 Studio idraulico: *B\_04.01* Relazione Tecnica allegati;  
*B\_04.02* Tavola 1;  
*B\_04.03* Tavola 2;
- B\_05 Studio preliminare ambientale: *B\_05.01* Relazione;  
tav. 1 Inquadramento Territoriale;  
tav. 2 Uso del suolo ed interventi in progetto;  
tav. 3 Vegetazione reale ed interventi i progetto;  
tav. 4 Interventi di mitigazione;  
tav. 5 Elaborato Grafico;  
tav. 6 Simulazioni.
- B\_06 Valutazione rischio archeologico: *B\_06.01* Archeologica–Tortoli-Area Intervento;  
*B\_06.02* Carta Rischio Archeologico;  
*B\_06.03* Carta Rischio Archeologico;

All. C – Calcolo sommario della spesa

All. D – Quadro economico di progetto

All. E – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

All. F – Schema di contratto

All. G – Prime indicazioni e prescrizioni sulla sicurezza

All. H – Piano particellare preliminare delle aree

Tav. 1 – Planimetrie di inquadramento

Tav. 2 – Planimetria del rilievo dello stato attuale

Tav. 3 – Ortofoto con posizionamento delle opere in progetto

Tav. 4 – Planimetria catastale con posizionamento delle opere in progetto

Tav. 5 – Planimetria generale delle opere

Tav. 6 – Sezioni di progetto

Tav. 7 – Profilo longitudinale asse di progetto

Tav. 8 – Muro in sponda destra idraulica - Profilo longitudinale e particolare costruttivo

Tav. 9 – Muro in sponda sinistra idraulica - Profilo longitudinale e particolare costruttivo

Tav. 10 – Argini - Sezioni tipo e particolari costruttivi

Tav. 11 – Particolari costruttivi per ripristini a seguito di esproprio

VISTO il quadro economico dell'intervento così articolato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		<b>Importi da progetto</b>
<b>A) Importo lavori a a base di gara</b>		
A.1	Lavori assoggettabili a ribasso	€ 1.550.000,00
	Ribasso d'asta	0,00% € -
	<i>Totale lavori ribassati</i>	€ 1.550.000,00
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.000,00
	<i>Totale lavori compresa sicurezza</i>	€ 1.600.000,00
A.3	IVA sulle voci precedenti	22,00% € 352.000,00
<b>A</b>	<b><i>Totale lavori compresa IVA</i></b>	<b>€ 1.952.000,00</b>
<b>B) Importo spese tecniche a base di gara</b>		
B.1	Predisposizione progettazione definitiva	€ 66.357,88
B.2	Predisposizione progettazione esecutiva	€ 33.278,59
B.3	Predisposizione piani di sicurezza in fase di progettazione	€ 10.346,66
	<i>Totale spese tecniche a base di gara</i>	€ 109.983,13
	Ribasso d'asta	0,00% € -
	<i>Totale spese tecniche ribassate</i>	€ 109.983,13
B.4	CNPAIA sulle voci precedenti	4,00% € 4.399,33
B.5	IVA sulle voci precedenti	22,00% € 25.164,14
<b>B</b>	<b><i>Totale spese tecniche a base di gara compresi contributi ed imposte</i></b>	<b>€ 139.546,60</b>
<b>C) Somme a disposizione della stazione appaltante</b>		
C.1	Accantonamento per imprevisti e pubblicazioni	€ 44.020,74
C.2	Accantonamento per spese di gara	€ 15.000,00
C.3	Accantonamento per accordi bonari	€ 48.000,00
C.4	Accantonamento per espropri	€ 250.000,00
C.5	Accantonamento per spese tecniche progettazione preliminare compresa IVA	€ 54.027,91
C.6	Accantonamento per spese tecniche rilievi topografici di dettaglio compresa IVA	€ 23.243,68
C.7	Predisposizione relazione specialistica ingegneria naturalistica	€ 5.000,00
C.8	Accantonamento per spese tecniche adeguamento progettazione preliminare all'appalto concorso compresa IVA	€ 25.376,00
C.9	Accantonamento per spese tecniche indagini geognostiche compresa IVA	€ 11.845,87
C.10	Accantonamento per spese tecniche studio geologico in fase preliminare compresa IVA	€ 24.132,65
C.11	Accantonamento per spese adeguamento indagini geognostiche e geotecniche e prove di laboratorio compresa IVA	€ 50.000,00
C.12	Accantonamento per spese tecniche studio idraulico compresa IVA	€ 10.318,88
C.13	Accantonamento per spese tecniche per verifica assoggettabilità V.L.A. compresa IVA	€ 14.153,80
C.14	Accantonamento per spese tecniche relazione preliminare archeologica compresa IVA	€ 2.500,00
C.15	Accantonamento per spese tecniche DL compresa IVA	€ 74.472,07
C.16	Accantonamento per spese tecniche esperto discipline naturalistiche in fase esecutiva compresa IVA	€ 14.894,41
C.17	Accantonamento per spese tecniche coordinamento sicurezza in esecuzione	€ 32.819,61
C.18	Accantonamento per spese di collaudo	€ 42.989,17
C.19	Accantonamento per incentivo ex art. 92	€ 14.400,00
C.20	Accantonamento per interventi di successivo appalto	€ 250.000,00
C.21	Economie a seguito di aggiudicazione	€ -
<b>C</b>	<b><i>Totale somme a disposizione della stazione appaltante</i></b>	<b>€ 1.007.194,79</b>
<b>TOTALE INTERVENTO</b>		<b>€ 3.098.741,39</b>

**RISCONTRATO** che la proposta progettuale, riguardante il tratto fluviale ricompreso tra ponte sulla nuova SS 125 ed il ponte sulla vecchia statale (ex ponte di ferro), contempla i seguenti interventi:

- allargamento dell'attuale sezione immediatamente a monte dell'ex ponte di ferro, senza portare modifiche al ponte stesso, ma creando i presupposti per un futuro possibile allargamento; nell'immediato, tra l'altro ciò garantisce un migliore funzionamento della sezione al ponte, in regime di piena, con un interessamento più omogeneo del fronte sulla sezione, laddove attualmente si manifestano differenti velocità con deposito detritico accentuato sulla campata destra, che in poco tempo riduce di fatto l'ampiezza della sezione utile;
- arginatura in sponda destra idraulica per tutto il tratto ricompreso tra i due ponti, con due tecniche costruttive differenti in base al contesto locale: in cemento armato nella parte terminale, fronte muro via delle Lavandaie, ove meno ampia è la sezione del fiume (circa 150 metri di sviluppo); con tecniche di ingegneria naturalistica (scarpate rinverdite) per la parte restante;
- arginatura in sponda sinistra con tecniche di ingegneria naturalistica (scarpate rinverdite) fino a raccordarsi con il muro della via delle Lavandaie, con profilo di coronamento identico a quello della sponda destra;
- adeguamento quote muro via delle Lavandaie in modo da avere profilo di coronamento identico a quello della sponda destra, tale da garantire franco idraulico;
- pulizia generale del rio al fine di assicurare adeguati coefficienti di deflusso.

**DATO ATTO** che, in ultima analisi, il progetto presentato:

- nel merito, costituisce una soluzione assolutamente nuova rispetto alla precedente elaborata dalla Provincia, e propone una serie di interventi mirati sulle sponde per ridurre il rischio di esondazione, mantenendo il più possibile inalterate le caratteristiche morfologiche e naturalistiche del bene attuale;
- altresì, rispetta gli obiettivi programmatici già fissati dalla Giunta con delibera di Giunta Municipale n. 196 del 18.11.2010;
- sul piano della legittimità e coerenza con le norme sovraordinate regionali, l'intervento risulta non solo ammissibile ma anche compatibile, in quanto:
  - l'intervento riduce le aree a pericolosità idraulica H4 e le declassa;
  - l'intervento non comporta un trasferimento della pericolosità idraulica a monte o a valle dello stesso;
  - l'intervento non innesca apprezzabili fenomeni erosivi;
  - l'intervento rispetta gli indirizzi di cui all'articolo 21 delle Norme di Attuazione;
  - l'intervento è coerente con il Piano di Mitigazione degli Interventi dello studio CINSA;
  - le soluzioni adottate garantiscono la compatibilità ambientale dell'intervento, come accertato dal SAVI;

**DATO ATTO** che dal combinato disposto del D.P.R. n. 327 del 2001 "Testo unificato delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", e della legge regionale 45/89 "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale" l'approvazione del progetto preliminare costituisce adozione della variante urbanistica al PUC ed avvia conseguentemente il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che si concretizzerà con l'approvazione definitiva della variante stessa, dando atto che la dichiarazione di pubblica utilità potrà essere pronunciata in sede di approvazione del progetto definitivo, a seguito della conclusione dell'iter di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio qui avviato, dopo le pubblicazioni di rito e la valutazione delle eventuali osservazioni pervenute;

**DATO ATTO CHE:**

- le novità normative introdotte dal D.Lgs.50/2016 non consentono l'appalto dell'intervento con le modalità di cui all'articolo 53 comma 2 lettera c del D.Lgs.163/2006, come previsto

precedentemente, ed in funzione del quale è stato codificato il progetto ancorché in fase preliminare; altresì, il nuovo codice dei contratti indica il livello di progettazione più elementare nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, che sostituisce il precedente livello progettuale denominato progetto preliminare;

- come attestato del Responsabile del Procedimento con propria istruttoria tecnica (protocollo n. 11976 del 12.05.2016) il progetto in esame da parte di questa assemblea risponde appieno ai requisiti previsti dagli articolo 23 e seguenti del nuovo codice dei contratti per il progetto di fattibilità tecnico ed economica;
- lo studio progettuale in argomento può essere in conclusione approvato con valore di “progetto di fattibilità tecnica ed economia” di cui al D.Lgs.50/2016 e contempla l’avvio delle procedure preordinate all’esproprio di cui al D.P.R. 327/2001 poste in capo al progetto preliminare;
- in fase di elaborazione del progetto definitivo si procederà ad adeguare il quadro economico dei lavori alle forme previste per l’appalto del nuovo codice dei contratti, fermo restando le scelte progettuali di cui al precedente progetto;

**DATO ATTO** che l’adozione del presente atto è stata preceduta dalla seguente attività pubblicitica:

- l’avviso prot.7533 del 25.03.2016 di avvio del procedimento è stato
  - trasmesso direttamente ai proprietari individuabili dagli elenchi catastali ed ai potenziali aventi diritto ricostruiti da verifiche presso l’ufficio anagrafe;
  - pubblicato all’albo pretorio e sul sito internet del Comune con codice n.657 dal 25.03.2016;
  - pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione espropriazioni dal 30.03.2016 al 30.04.2016;
- in data 31.03.2016 si è proceduto con avviso nei quotidiani “La Nuova Sardegna” e “La Repubblica” vista la difficoltà ad individuare la totalità degli attuali proprietari;
- a far data dal 25.03.2016 gli elementi propedeutici all’adozione del presente atto sono stati pubblicati sulla sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio – del sito Istituzionale Comunale;

**DATO ATTO** che la somma complessiva di € 3.098.741/39 necessaria per dar luogo all’intervento è stata iscritta nel bilancio comunale a partire dall’annualità 2010 sul capitolo 29410; effettuati i pagamenti per progettazione e pubblicazioni fino alla concorrenza di € 183.115,63 a tutto il volgere del 2015, rimangono utili per le successive operazioni le somme di € 2.915.625/76 reimputate in termini di contabilità armonizzata all’annualità 2016 per € 2.403.312/31 e la restante quota all’esercizio 2017, mediante imputazione sullo stanziamento di cui al piano dei conti armonizzato 2.02.01.09.014 Missione 9 Programma 4 – già Cap. 29410, proveniente da RR.PP. 2010 avente ad oggetto “Riduzione rischio PAI da esondazione – Adeguamento argini Rio Fodeddu”;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile dell’Area Governo del Territorio – Lavori Pubblici predisposta sulla base degli indirizzi dell’Assessore ai Lavori Pubblici e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs.50/2016 che sostituisce il D.Lgs.163/2006;
- il D.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 per le parti in vigore dopo l’approvazione del D.Lgs.50/2016;
- il DPR 327/2001;
- la L.R. 45/89;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 22/09/2015 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e alla relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017";

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2002, e dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile dell'Area Governo del Territorio – Lavori pubblici, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi, per quanto concerne la regolarità contabile;

**UDITI:**

- L'Assessore ai Lavori Pubblici sig. Fausto Mascia illustrare la proposta inerente la presente deliberazione e poi passare la parola all'Ing. Giovanni Piroddi per una presentazione tecnica e grafica del progetto, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Governo del Territorio - Lavori Pubblici all'epoca dell'istruttoria del procedimento in esame;
- il Sindaco chiedere se vi siano consiglieri comunali che hanno l'obbligo di astenersi dalla votazione del presente punto;
- il Sindaco dichiarare aperta la discussione, nel corso della quale si registrano gli interventi di cui al separato verbale di seduta ;

Prima della votazione escono i consiglieri comunali Severina Mascia e Tiziana Mameli che dichiarano di avere l'obbligo di astensione dalla votazione; pertanto i consiglieri presenti in aula risultano essere n. 12

**ULTIMATA** la discussione, il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione;

**CON VOTAZIONE PALESE**, espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

- voti a favore: n. 12;

**D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che: le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DARE ATTO** della competenza di questa assemblea ad esprimersi sull'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica di “ Sistemazione idraulica del Rio Foddeddu” in quanto lo stesso comporta adozione di variante alle studio urbanistico generale (PUC) in vista dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**DI APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnico ed economica(già progetto preliminare) di“Sistemazione idraulica del Rio Foddeddu”costituito dagli elaborati citati analiticamente in premessa che, custoditi agli atti d'ufficio, costituiscono parte integrante del presente deliberato per quanto non materialmente allegati, per l'importo complessivo di € 3.098.741/39 e con quadro economico come risultante nelle premesse;

**DI DARE ATTO** che l'approvazione di che trattasi comporta:

- a. L'adozione della variante al PUC necessaria all'esecuzione dell'opera pubblica;
- b. L'avvio del conseguente procedimento pubblicistico contemplato dall'art. 20 della L.R. 45/89 finalizzato alla definitiva approvazione della variante con cui sarà sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex DPR 327/2001, sulle aree di sedime delle opere di regimentazione previste;

- c. Di dare atto che la dichiarazione di pubblica utilità potrà essere pronunciata in sede di approvazione del progetto definitivo, a seguito della conclusione dell'iter di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio qui avviato, dopo le pubblicazioni di rito e la valutazione delle eventuali osservazioni pervenute;

**DI DARE ATTO** che la somma complessiva di € 3.098.741/39 necessaria per dar luogo all'intervento – in ossequio alle previsioni del quadro economico del progetto - è stata iscritta nel bilancio comunale a partire dall'annualità 2010 sul capitolo 29410; effettuati i pagamenti per progettazione e pubblicazioni fino alla concorrenza di € 183.115,63 a tutto il volgere del 2015, rimangono utili per le successive operazioni le somme di € 2.915.625/76 reimputate in termini di contabilità armonizzata all'annualità 2016 per € 2.403.312/31 e la restante quota all'esercizio 2017, mediante imputazione sullo stanziamento di cui al piano dei conti armonizzato 2.02.01.09.014 Missione 9 Programma 4 – già Cap. 29410, proveniente da RR.PP. 2010 avente ad oggetto “Riduzione rischio PAI da esondazione – Adeguamento argini Rio Fodeddu”;

**Dopodichè**, con votazione palese, espressa per alzata di mano e avente il seguente risultato:

- voti a favore: n. 12;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Dopo la votazione rientrano in aula i consiglieri Severina Mascia e T. Mameli: pertanto i consiglieri presenti risultano essere n. 14.



**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

**F.to dott. Giampaolo Massimo Cannas**

**Il Segretario Comunale**

**F.to dott.ssa Maria Teresa Vella**

**Pareri di cui all'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Il sottoscritto Responsabile d'Area esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.  Tortoli, li 13/05/2016 <b>Il Responsabile dell'AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - LL.PP.</b> F.to ing. Giovanni Piroddi
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanze e Tributi, attesta che: ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta in oggetto.  Tortoli, li 13/05/2016 <b>Il Responsabile dell' Area Finanze e Tributi</b> F.to dott.ssa Daniela Bucci
--	---

<b>Il sottoscritto Segretario comunale</b> , ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. <b>ATTESTA</b> che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 29/07/2016 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 1.382 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° _____ del _____);  Tortoli, li 29/07/2016 <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> F.to dott.ssa Maria Teresa Vella	
--	--

<b>Il sottoscritto Segretario comunale</b> , visti gli atti d'ufficio <b>ATTESTA</b> che l' esecutività della presente deliberazione decorre da <b>22/07/2016</b>  <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
--	--

Tortoli, li 29/07/2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.  Tortoli, li 29/07/2016 <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> dott.ssa Maria Teresa Vella	
---	--